

Economia & Politica

19

IL RINNOVO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Economia

CONCORSI 7 REGOLE PER SCEGLIERE VERI TALENTI

di Claudia Ciccodicola*

È di questi giorni la notizia della ripartenza dei concorsi pubblici, paralizzati da anni di blocco del turn-over, mal tollerati dall'opinione pubblica quale fonte di inefficienza, se non di clientelismo, e ora venuti alla ribalta in versione quasi messianica, quale preludio al tanto atteso rinnovamento della pubblica amministrazione.

L'alternarsi di punti di vista, di fortune e sfortune, dimostra che il concorso - previsto dall'articolo 97 della Costituzione come porta di accesso agli impieghi «aperta» a tutti, a garanzia delle pari opportunità degli aspiranti e della selezione dei più meritevoli - è uno strumento in sé neutrale, che può diventare buono o cattivo a seconda del modo in cui viene usato. Ed è proprio alla ricerca di nuovi modi di programmare, progettare e promuovere i concorsi pubblici che è dedicato il recente lavoro di un gruppo di studiosi e operatori, riuniti sotto l'egida dell'Irpa, l'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione.

Le proposte

La ricerca «Come può la pubblica amministrazione reclutare le migliori competenze? Le buone pratiche» - alla quale hanno collaborato, oltre all'autrice di questo articolo, Dario Bevilacqua, Lorenzo Carbonara, Hilde Caroli Casavola, Bruno Carotti, Sabino Cassese, Matteo Gnes, Chiara Lavaca, Guido Melis, Camilla Ramotti, Gianluca Sguero, Federico Spanicciati nonché Stefano Battini, Bernardo Giorgio Mattarella, Alessandro Natalini, Kostandin Peci e Alessandro Tonetti - passa in rassegna alcuni punti-chiave del reclutamento di personale pubblico, indicando suggerimenti e proposte sulla scorta delle esperienze straniere più interessanti (Ue, Regno Unito, Francia e Stati Uniti), ma anche di quelle italiane (in particolare, della Banca d'Italia).

Ecco un elenco delle principali «buone pratiche».

Primo: il bando di concorso andrebbe preceduto dalla definizione centralizzata di una metodologia comune di rilevazione dei fabbisogni, come avviene in tutti i Paesi presi a esempio che guidi le singole amministrazioni nella stima di quali e quante professionalità assumere per conseguire gli obiettivi strategici.

Secondo: il sistema di reclutamento pubblico dovrebbe far perno su una «centrale unica», che abbia almeno il compito di elaborare regole e standard di selezione comuni, ma che in qualche caso potrebbe anche gestire le singole procedure, da «alleggerire» quanto meno della fase di preselezione dei candidati. È quel che può apprendersi, tra le altre, dall'European Personnel Selection Office per lo svolgimento di tutte le procedure di reclutamento.

Terzo: i poteri pubblici dovrebbero curare direttamente l'attività di preparazione ai concorsi, svolta attualmente da privati, come accade in Francia con il sistema delle Grandes Écoles.

Quarto: sarebbe utile far precedere il concorso da test di autovalutazione,

Aggiornare e migliorare le selezioni è possibile. Ad esempio con la promozione tra le università e dando più spazio alle «soft skill»

per promuovere un'autoselezione delle candidature, con vantaggi sul piano della rapidità della selezione. Procedure di self-assessment sono adottate, con diverse modalità, in molti Paesi europei (nel Regno Unito hanno anche un peso nella valutazione complessiva).

Quinto: le prove vanno progettate con l'obiettivo di valutare non soltanto le conoscenze tecniche ma anche le capacità (a partire da quella di ragionamento e di soluzione dei problemi) e le attitudini dei candidati (ad esempio, la loro motivazione a la-

vorare al servizio di una comunità). Il settore privato fa largo uso dell'assessment center come metodologia di rilevazione delle soft skills: questo strumento - se ben gestito, integrando le commissioni con professionisti del settore e assicurando una valutazione imparziale - è utile anche per la selezione dei dipendenti pubblici.

Sesto: per posizioni qualificate si può ricorrere a metodi di selezione alternativi, basati sull'esame del curriculum (integrato da un'intervista) e su forme di «applicazione tempora-

nea», eventualmente convertibili in assunzioni definitive (previo superamento di un'ulteriore selezione al termine del percorso). In Banca d'Italia, ad esempio, esiste da anni una selezione alternativa al concorso tradizionale, la selezione fellowship, per le specifiche esigenze di reclutamento della funzione di ricerca economica.

Settimo: le amministrazioni pubbliche dovrebbero promuovere i concorsi presso i candidati «giusti», partecipando, ad esempio, ai career day organizzati dalle università, per at-

trarre brillanti giovani neolaureati interessati alla funzione pubblica.

La ricerca dell'Irpa si conclude con una riaffermazione del principio dell'esclusività del concorso: i concorsi pubblici non sono necessari perché prescritti dalla Costituzione, ma sono prescritti perché necessari ad assicurare il buon andamento dell'amministrazione. I concorsi tradizionali, però, non sempre riescono a selezionare i migliori: i suggerimenti e le proposte contenute nel documento possono renderli più efficienti ed efficaci, facendone un'occasione concreta di rinnovamento della pubblica amministrazione e del sistema Paese.

*Vice Capo del Servizio Gestione del personale della Banca d'Italia

OBBLIGAZIONI INTESA SANPAOLO.
LA MOSSA STRATEGICA PER I TUOI INVESTIMENTI.

OBBLIGAZIONI DIRETTAMENTE NEGOZIABILI SUL MOT E SU EUROTLX DI BORSA ITALIANA.
Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Le Obbligazioni Senior Unsecured di Intesa Sanpaolo sono direttamente negoziabili sul MOT e su EuroTLX di Borsa Italiana. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca o intermediario di fiducia.

SCOPRI TUTTE LE OBBLIGAZIONI SU WWW.INTESASANPAOLO.PRODOTTIQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.303.303						
DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	SCADENZA	TAGLIO MINIMO	CEDEOLA ANNUA LORDA (1)	FREQUENZA CEDOLARE
TASSO FISSO DOLLARO USA (1) (2) (3) (4)	XS2322452553	USD	29/03/2031	2.000 USD	2,70%	ANNUALE
TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO (1) (2) (3) (5)	XS2322452637	AUD	29/03/2028	2.000 AUD	2,25%	ANNUALE
TASSO FISSO STERLINA INGLESE (1) (2) (3) (6)	XS2294840363	GBP	08/02/2031	1.000 GBP	1,40%	ANNUALE
TASSO FISSO DOLLARO USA (1) (2) (3) (4)	XS2294835017	USD	08/02/2029	2.000 USD	1,90%	ANNUALE
CEDEOLA CRESCENTE DOLLARO USA (1) (2) (3) (4)	XS2241390710	USD	13/11/2027	2.000 USD	1°-2° ANNO: 1,20% 3°-4° ANNO: 1,50% 5°-6° ANNO: 1,90% 7° ANNO: 2,25%	ANNUALE

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

(2) Le Obbligazioni sono state emesse a valere sul Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IMI CIB approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 20 luglio 2020, come di volta in volta supplementato.

(3) L'investimento è esposto al rischio emittente. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. In ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione.

(4) L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderano investire in un prodotto denominato in USD. Le cedole e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio qualora occorra convertire la valuta di emissione in quella dell'investitore.

(5) L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari Australiani è adatto ad investitori che desiderano investire in un prodotto denominato in AUD. Le cedole e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio qualora occorra convertire la valuta di emissione in quella dell'investitore.

(6) L'investimento in Obbligazioni denominate in Sterline Inglese è adatto ad investitori che desiderano investire in un prodotto denominato in GBP. Le cedole e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio qualora occorra convertire la valuta di emissione in quella dell'investitore.

Il rendimento effettivo, oltre che dalle cedole, dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Le cedole e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio qualora occorra convertire la valuta di emissione in quella dell'investitore. L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 29.03.2021 il rating assegnato a Intesa Sanpaolo da S&P Global è BBB, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni di Intesa Sanpaolo (le «Obbligazioni») né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IMI CIB approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 20 luglio 2020, come di volta in volta supplementato (il «Prospetto di Base»); e (ii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le «Condizioni Definitive» e la «Nota di Sintesi della Singola Emissione»), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. L'approvazione da parte dell'Autorità Competente del Prospetto di Base non deve essere intesa come un'approvazione delle Obbligazioni. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.intesasnpaolo.prodottiquoteazioni.com. Inoltre, una copia cartacea del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione saranno consegnate, su richiesta e a titolo gratuito, a qualsiasi potenziale investitore. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto presentato, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti che prevedono il rimborso del nominale a scadenza. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprendere le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'annua sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. «Bank Recovery and Resolution Directive» o «BRRD») e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, il «Securities Act» vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti negli «Altri Paesi» e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

IMI CORPORATE & INVESTMENT BANKING

INTESA SANPAOLO